

ANGP/AA/RC/GP



Oggetto: Nomina della Commissione giudicatrice nell'ambito della procedura negoziata tramite RdO sul MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e) del d. lgs. n. 36/2023, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - per l'affidamento del servizio di consulenza contabile e fiscale in supporto all'AIFA, per una durata di mesi trentasei, con opzione di proroga di ulteriori trentasei mesi – CIG B036F67652 - CUI S97345810580202200013.

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ATTIVITA' NEGOZIALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D. M. 20 settembre 2004, n. 245, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n.3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, *"con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali"*;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia, prorogato con determinazione del Sostituto del Direttore Generale, dott.ssa Anna Rosa Marra, del 09 novembre 2023, n. 428;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 26 febbraio 2024, n. 1, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea indicate all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto indette dal 1° luglio 2023 (d'ora in poi per brevità anche "Codice") ed in particolare l'art. 51 in virtù del quale, *"Nel caso di aggiudicazione dei contratti di cui alla presente Parte (n.d.r. di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente"*;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), ed in particolare l'art. 29 rubricato "Commissione giudicatrice" in virtù del quale *"La commissione giudicatrice, organo di supporto tecnico deputato alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico-economico, è istituita con determina dell'organo competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto"*;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 35 del 31 ottobre 2023, concernente l'adozione del documento di budget economico 2024 con annesso budget per il triennio 2024-2026;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 20 del 01/02/2024 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura di gara procedura negoziata di cui all'art. 50 comma 1, lettera e) del Codice, tramite RdO sul MePA, aperta a tutti gli OO.EE. regolarmente iscritti al MePA nella categoria "Servizi di consulenza fiscale CPV- 79221000-9", sottocategoria "Servizi Professionali fiscali e tributari" - CIG B036F67652 e CUI S97345810580202200013;

Visti gli atti di gara pubblicati sul Me.PA in data 01/02/2024 e quindi sul Portale di AIFA;

Preso atto che alle ore 10:00 del 15/02/2024, termine indicato nella Lettera di invito per la ricezione delle offerte, sono pervenute le offerte dei seguenti n. 2 (due) OO.EE.: 1) R.T.I. costituendo tra ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e la dott.ssa Silvia Bonini; 2) Pirene S.r.l.;

Visto l'art. 93 del Codice, il quale prevede ai commi 1 e 2 che, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, *“è nominata una commissione giudicatrice, composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, la quale, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia”*;

Visto altresì il comma 3 del su menzionato art. 93 a tenor del quale *“La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni”* e che le nomine *“sono compiute secondo i tre criteri di trasparenza, competenza e rotazione”*;

Viste infine le cause di incompatibilità e di astensione dei commissari, previste al sopra citato art. 93 comma 5 lett. a), b) e c), in virtù del quale non possono essere nominati commissari:

- a) *coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*
- b) *coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;*
- c) *coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.”*;

Visto l'art. 16 del Codice, recante *“Conflitto di interessi”* in virtù del quale *“si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.”*;

Visto l'art. 7 del menzionato codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013, recante *“Obbligo di astensione”* in virtù del quale *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o*

stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.";

Preso atto dei criteri di individuazione dei commissari come indicati nella sopra citata Determina dirigenziale n. n. 20 del 01/02/2024 di indizione della procedura di gara in oggetto;

Considerata la necessità di istituire, ai sensi dell'art. 93 in parola, una Commissione Giudicatrice composta da componenti interni alla stazione appaltante, per la valutazione dal punto di vista tecnico ed economico delle offerte pervenute nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte dalla Lettera di invito, che tenga conto dei criteri di individuazione dei commissari indicati nella sopra citata Determina dirigenziale n. 20 del 01/02/2024;

Tenuto conto che il rispetto del criterio di rotazione per l'individuazione dei componenti della commissione si intende assolto avuto, altresì, riguardo alla necessaria esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto che i componenti della commissione devono possedere;

Considerato che il criterio di competenza s'intende assolto avuto riguardo ai rispettivi Curricula Vitae (Allegati) da cui si evince la qualifica nonché la competenza e professionalità, sono stati individuati i seguenti dipendenti di AIFA:

Dott.ssa Giovanna Remigi (con membro supplente Dott. Paolo Martusciello);

Dott.ssa Antonietta Guarino (con membro supplente Dott.ssa Cecilia Casale);

Dott.ssa Francesca Blasi (con membro supplente Dott.ssa Angela Maddaleni);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 116 comma 6, lett. d) del Codice, *"a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare"* non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità;

Considerato che il criterio di trasparenza s'intende assolto mediante la previsione dell'obbligo per la Stazione Appaltante - ai sensi dell'art. 225 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 29 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 - di pubblicare la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei suoi componenti sia sul sito istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it, nonché sulla piattaforma digitale ove istituita presso l'ANAC;

Per le su esposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(nomina e lavori della Commissione)

1. Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, è istituita presso l'Agenzia Italiana del Farmaco la Commissione Giudicatrice, composta da componenti interni alla stazione appaltante, **per lo svolgimento dei lavori di apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche** presentate nell'ambito della procedura negoziata tramite RdO sul MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e) del d. lgs. n. 36/2023, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - per l'affidamento del servizio di consulenza contabile e fiscale in supporto all'AIFA, per una durata di mesi trentasei, con opzione di proroga di ulteriori trentasei mesi CIG B036F67652 - CUI S97345810580202200013.

2. La Commissione giudicatrice di cui all'art. 1 è così composta:

Dott.ssa Giovanna Remigi (con membro supplente Dott. Paolo Martusciello);
Dott.ssa Antonietta Guarino (con membro supplente Dott.ssa Cecilia Casale);
Dott.ssa Francesca Blasi (con membro supplente Dott.ssa Angela Maddaleni).

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Presidente verranno svolte dalla Dott.ssa Giovanna Remigi (con membro supplente Dott. Paolo Martusciello), individuati avuto riguardo ai curricula vitae esaminati ed alla qualifica rivestita di Dirigente di II fascia.

Le funzioni di Segreteria saranno assicurate dalla Dott.ssa Alessandra Alessandro (o in sua assenza dalla Sig.ra Rossella Molica Bisci), in servizio presso l'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio di AIFA.

3. Di tutti i Componenti della Commissione si allegano i curricula vitae da cui si desume la qualifica, nonché la competenza e l'esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto di cui alla gara *de qua*.

4. Si dà atto che, ai fini della presente nomina, i componenti della Commissione ed il Segretario, anche supplenti, hanno preventivamente dichiarato l'assenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93 comma 5 lett. a), b) e c) del Codice. Le relative dichiarazioni dai medesimi rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 verranno acquisite e pubblicate unitamente al presente provvedimento.

5. Ai sensi dell'art. 93, comma 4, del Codice, la Commissione può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La commissione opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti. A tal fine vengono individuati la piattaforma di approvvigionamento digitale di Consip, la Posta Elettronica Certificata, la posta elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni, la trasparenza delle operazioni e la segretezza dei lavori.

In particolare, le sedute pubbliche dei lavori della Commissione potranno tenersi "a distanza" mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale di Consip e dell'apposito sistema di videoconferenza in uso presso l'AIFA che garantiranno la pubblicità e trasparenza delle sedute.

6. Le valutazioni delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico espresse dalla Commissione Giudicatrice - nel rispetto dei termini, delle modalità e dei criteri riportati nella Lettera di invito e nel Capitolato Tecnico - dovranno essere rimesse al RUP per il seguito di competenza finalizzato all'adozione dei provvedimenti conclusivi.

7. Ai componenti della Commissione Giudicatrice come sopra nominati, non spetta alcun compenso in quanto trattasi di dipendenti pubblici appartenenti alla stazione appaltante.

8. Ai componenti della Commissione Giudicatrice come sopra nominati non potranno essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità ai sensi del sopra citato art. 116 comma 6, lett. d) del Codice.

Art. 2 (pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023.

In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

La Dirigente

Raffaella Cugini

Allegati:

1. n. 6 *curricula* componenti Commissione.



CUGINI
RAFFAELLA
AIFA - AGENZIA
ITALIANA DEL
FARMACO
Dirigente
Amministrativo
27.02.2024
17:54:45
GMT+01:00

29/02/2024

Pubblicato sul profilo del committente in data _____.